

**RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE
ANNO 2017**

Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n..... del.....

Sommario

1. PRESENTAZIONE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	4
2.1 Il contesto esterno di riferimento	4
2.2 L'amministrazione	5
2.3 I risultati raggiunti	7
2.4 Le criticità e le opportunità	7
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	8
3.1 Obiettivi strategici	9
3.2 Obiettivi e piani operativi.....	9
3.3 Obiettivi individuali	9
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	10
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE.....	11
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	11
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	11
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	11

1. PRESENTAZIONE

L'IRSAP, Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, è un ente strumentale della Regione siciliana, istituito con la legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8. È un ente pubblico non economico, sottoposto all'attività di vigilanza, indirizzo, controllo e tutela della Regione, che esercita tali funzioni per il tramite dell'Assessorato regionale delle attività produttive.

La Regione siciliana, per il compimento della propria attività di regolamentazione, gestione ed intervento nelle aree destinate allo svolgimento di attività produttive, si avvale dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP) al fine di assicurare l'esercizio unitario delle funzioni amministrative di programmazione, promozione, valorizzazione ed incremento delle attività produttive nell'intero territorio regionale (in attuazione dell'art. 14, lettere d) ed e) dello Statuto della Regione siciliana).

L'Istituto deve perseguire la preminente Missione di promuovere lo sviluppo delle imprese nelle aree industriali di competenza, attraverso le azioni necessarie per favorire l'avvio di nuove iniziative produttive e per potenziare ed innovare quelle già esistenti.

L'Ente esercita la sua attività nelle aree industriali destinate allo svolgimento di attività produttive dislocate sull'intero territorio regionale, già attribuite ai soppressi Consorzi per le aree di sviluppo industriale, istituiti con la legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1 e posti in liquidazione con la legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8.

Per perseguire le superiori finalità, l'IRSAP ha il compito di elaborare piani regolatori; acquisire e cedere terreni e immobili da destinare ad attività produttive; progettare, realizzare e gestire opere infrastrutturali ed i servizi destinati alle aziende insediate; promuovere ed implementare l'adozione di convenzioni e accordi con soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel processo teso a favorire lo sviluppo dell'imprenditoria; attivare iniziative utili al reperimento di fondi anche in ambito extra regionale; sviluppare azioni di marketing e promozione del territorio; fornire assistenza tecnica agli operatori economici; svolgere ogni altra attività necessaria alla realizzazione dei propri scopi.

Il Piano della performance 2017-2019, strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance ed evidenza degli indirizzi e degli obiettivi strategici e operativi dell'IRSAP, è stato adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 6 del 28/02/2017.

La relazione annuale sulla performance oltre ad essere strumento di *accountability* e di rendicontazione - ai soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività dell'ente (cosiddetti *stakeholder*) - dei risultati ottenuti nel periodo di riferimento rispetto agli obiettivi programmati, intende rappresentare uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale, come previsto nelle linee guida numero 3 del 2018 dell'ufficio per la valutazione della performance del dipartimento della funzione pubblica, "... *l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente, migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance*".

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

In questo paragrafo si focalizza l'attenzione e si descrivono i mutamenti di contesto intercorsi nel periodo di riferimento e di cui non era stato possibile tenere conto nell'analisi del contesto e nella conseguente attività di programmazione, al fine di comprendere meglio l'operato dell'amministrazione, le difficoltà e/o opportunità incontrate ed i correlati scostamenti verificatisi.

Al riguardo deve rilevarsi che nell'anno di riferimento i principali fattori esterni che hanno introdotto criticità nel conseguimento degli obiettivi in generale dell'Ente si sono sostanziati:

- a. nella mancata nomina da parte della Regione siciliana di ordinari e stabili organi di amministrazione dell'Ente;
- b. nella tardiva approvazione del bilancio della Regione siciliana con la previsione di uno stanziamento ridotto del contributo finanziario da corrispondere all'IRSAP, che com'è noto è Ente che in atto vive quasi esclusivamente di finanza derivata;
- c. nella mancata chiusura delle operazioni di liquidazione degli ex Consorzi per le aree di sviluppo industriale della Sicilia.

Quanto sopra ha condizionato negativamente l'operato dell'IRSAP producendo quali principali conseguenze:

- il rallentamento di tutte le attività di programmazione dell'Ente, quali l'approvazione dei regolamenti fondamentali per il funzionamento dell'Istituto e l'aggiornamento degli atti di pianificazione territoriale (rif. punto a.);
- la disarmonica programmazione delle risorse finanziarie dell'Ente a causa dell'impossibilità di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti e l'impossibilità di programmare nuovi servizi alle imprese (rif. punto b.);
- l'impossibilità di disporre compiutamente e funzionalmente dei beni mobili ed immobili già facenti parte del patrimonio dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale, che avrebbero dovuto residuare a seguito della conclusione delle attività di liquidazione degli stessi Consorzi (rif. punto c.);

2.2 L'amministrazione

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, l'IRSAP è dotato di una struttura centrale, articolata in Direzione Generale e strutture intermedie, secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii., e di undici uffici periferici dislocati in tutto il territorio siciliano.

La struttura centrale è composta dalla Direzione Generale e da sette aree dirigenziali, aventi natura di strutture intermedia. Le aree dirigenziali sono così denominate: Programmazione strategica, marketing e sviluppo; Risorse finanziarie; Risorse umane; Servizi tecnici; Ufficio Unico Gare e Contratti; Controllo interno di gestione ed anticorruzione; Affari giuridici e legali.

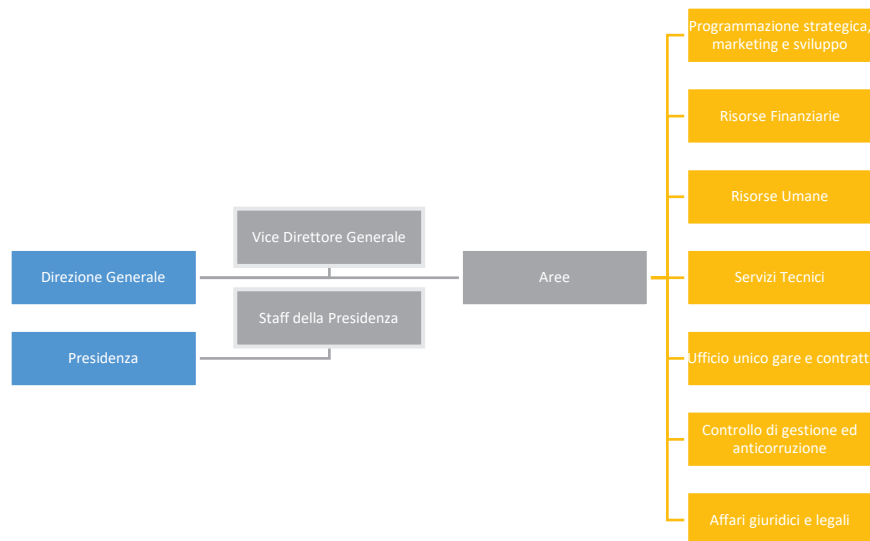
L'IRSAP agisce territorialmente attraverso 11 Uffici periferici aventi sede in Agrigento, Caltagirone, Caltanissetta, Catania, Enna, Gela, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

Organizzazione della struttura centrale

Secondo le previsioni dell'art. 3 dello Statuto, l'attività istituzionale e di rappresentanza dell'Istituto è svolta presso la Sede legale, sita nella città di Palermo, dove sono allocati gli Uffici della Presidenza e della Direzione Generale.

La Direzione Generale e le aree di cui all'art. 20, comma 2 dello Statuto svolgono normalmente la propria attività presso la sede legale.

Figura 1 - Organizzazione della struttura centrale

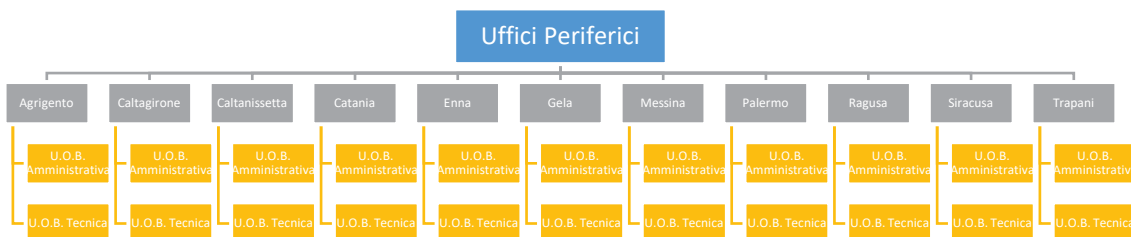


Struttura organizzativa degli Uffici periferici

La legge regionale n. 8 del 2012 ha istituito undici uffici periferici aventi sede in Agrigento, Caltagirone, Caltanissetta, Catania, Enna, Gela, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani. Ciascun ufficio periferico esercita la propria competenza su un territorio corrispondente alle aree già attribuite ai corrispondenti Consorzi ASI della Sicilia, oggi in liquidazione.

Ogni ufficio periferico è articolato, analogamente alle strutture previste dall'articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, in una struttura di dimensione intermedia nonché in due unità operative, di cui una tecnica ed una amministrativa.

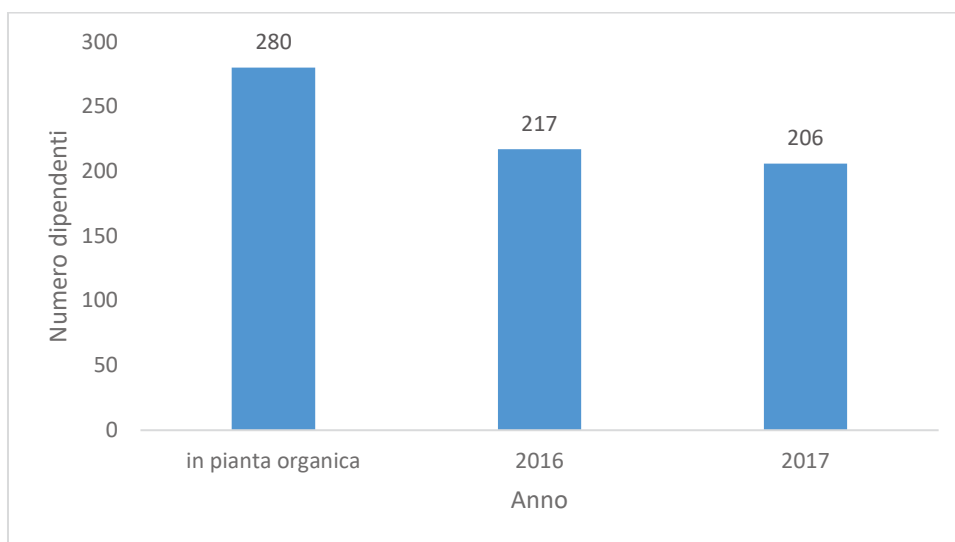
Figura 2 - Struttura organizzativa degli uffici periferici



Informazioni sulle risorse umane

Di seguito si riporta l'evoluzione occupazionale dell'ente, che evidenzia la significativa contrazione della consistenza numerica del personale dell'IRSAP, che ha registrato una cospicua riduzione di unità di personale rispetto alla pianta organica approvata dalla Giunta di Governo della Regione siciliana con deliberazione n. 408/2016.

Grafico 1 - Andamento occupazionale complessivo



Informazioni sulle risorse strumentali e tecnologiche

L'Istituto, anche per garantire un unitario e coordinato funzionamento dei suoi uffici dislocati in tutto il territorio regionale, utilizza un sistema informativo integrato basato su una piattaforma tecnologica *web-based* per la condivisione trasparente ed automatica delle informazioni tra i diversi uffici dell'Ente e le interrelazioni tra le diverse aree applicative (Gestione segreteria, documentale, atti amministrativi, protocollo Informatico, rilevazione delle presenze, Albo Pretorio Online, firma digitale, gestione integrata della pec, gestione del personale, contabilità, ecc.).

La piattaforma è interamente basata su architettura web e fruibile tramite browser con accesso sicuro (con protocollo *https*), garantendo, in piena sicurezza, la gestione degli accessi e dei dati, secondo differenti livelli e profili di utilizzo, in linea

con la vigente normativa sulla protezione dei dati personali.

2.3 I risultati raggiunti

Si espongono in sintesi i principali risultati raggiunti nel periodo di riferimento.

In relazione alle attività di programmazione e pianificazione territoriale delle aree industriali, si è avviata l'attività propedeutica alla predisposizione degli atti di pianificazione previsti dalla legge, all'implementazione del sistema informativo del territorio (SIT), dei lotti e delle infrastrutture e all'aggiornamento del censimento e georeferenziazione di tutte le aziende insediate negli agglomerati con sistema informativo GIS (output) per ottenere quale effetto quello dell'ottenimento dei finanziamenti per la realizzazione di importanti ed attese opere infrastrutturali a vantaggio delle aziende insediate ed insediante (outcome).

In relazione alle attività volte all'implementazione delle opere infrastrutturali a servizio delle aree industriali di competenza di questo Istituto, si sta provvedendo all'aggiornamento dei progetti di opere pubbliche, (output) al fine di ottenere come effetto quello di migliorare la vivibilità degli agglomerati industriali in cui si può intervenire, migliorandone il decoro e la sicurezza a vantaggio delle aziende insediate ed insediante (outcome).

In relazione alle attività immobiliari che si sostanziano nella gestione dei lotti e degli immobili per l'insediamento di nuove aziende e l'ampliamento di quelle esistenti, si è avviata l'attività ricognitiva per la manutenzione delle infrastrutture stradali e degli impianti accessori, per l'approvazione delle graduatorie per l'assegnazione lotti e avendo garantito la fornitura dei servizi idrici, fognari e depurativi (output) per consentire ai Commissari liquidatori dei Consorzi ASI della Sicilia la possibilità di programmare l'alienazione del patrimonio immobiliare al fine di consentire l'insediamento delle aziende negli agglomerati industriali gestiti dall'IRSAP (outcome).

In relazione all'ottimizzazione, gestione e coordinamento delle risorse umane e finanziarie, si cerca di ottenere quale risultato tangibile l'implementazione e l'utilizzo di una piattaforma informativa integrata per la gestione delle pratiche e delle richieste formulate dalle aziende insediate ed insediande, si è garantita maggiore trasparenza e tracciabilità del flusso dei procedimenti amministrativi i cui tempi di sono sensibilmente ridotti a tutto vantaggio delle aziende (outcome).

Infine, per quanto attiene la trasparenza, partecipazione, efficienza, prevenzione della corruzione, pubblica informazione e privacy, si è provveduto all'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, e si sta avviando l'attività di formazione del personale sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza, al fine di garantire e migliorare il rapporto con le aziende fruitrici dei servizi resi dall'IRSAP.

2.4 Le criticità e le opportunità

Le criticità riscontrate nel raggiungimento degli obiettivi, a causa dei fattori esterni e non prevedibili in fase di programmazione sono riassumibili sostanzialmente:

- nel ritardo nell'approvazione degli strumenti finanziari fondamentali dell'Ente;
- nella mancata approvazione del regolamento unico di insediamento dell'Istituto;

- nella mancata approvazione del nuovo regolamento di contabilità;
- nella mancata approvazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale;
- nell'impossibilità di disporre e mettere a reddito il patrimonio immobiliare ancora non transitato dai Consorzi ASI in liquidazione della Sicilia.

Sono state attuate azioni per superare le criticità in ordine all'adozione della pianta organica (approvata dalla Giunta di Governo regionale nell'anno 2017), al piano delle performance ed alla contrattualizzazione dei dirigenti avvenuta nel novembre 2017 grazie all'approvazione di tutti gli atti prodromici);

L'IRSAP, pur scontando sempre la frequente alternanza degli organi di vertice con la conseguente mancanza di continuità amministrativa, ha avviato la strada della normalizzazione burocratica; tutto ciò è frutto dell'apporto del personale tutto che ha dovuto fronteggiare le evoluzioni di un neonato Ente che sconta la transizione dai vecchi consorzi ASI.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Conformemente a quanto stabilito nel Piano della Performance per l'anno 2017, la presente sezione rendiconta gli obiettivi strategici, operativi e i relativi obiettivi di carattere annuale.

Il sistema degli obiettivi della pianificazione strategica dell'anno 2017 è stato formulato tendo conto degli indirizzi di programmazione strategica contenuti nelle relazioni allegate ai documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Istituto e delle direttive generali per l'attività amministrativa e la gestione dell'Ente per l'anno 2017.

3.1 Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici dell'Istituto Regionale dello Sviluppo delle Attività Produttive sono sostanzialmente cinque ed in particolare:

1. la programmazione e pianificazione territoriale delle aree industriali,
2. l'implementazione delle opere infrastrutturali a servizio delle aziende insediate ed insediande,
3. l'attività immobiliare che si sostanzia nella gestione dei lotti e degli immobili per l'insediamento di nuove aziende e l'ampliamento di quelle esistenti,
4. l'ottimizzazione, gestione e coordinamento delle risorse umane e finanziarie,
5. trasparenza, partecipazione, efficienza, prevenzione della corruzione, pubblica informazione e privacy.

I predetti obiettivi hanno carattere e valenza pluriennale.

3.2 Obiettivi e piani operativi

Gli obiettivi operativi dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive sono declinati per ciascun obiettivo strategico come di seguito riportato.

Con riguardo alla *“programmazione e pianificazione territoriale delle aree industriali”*:

- a. Approvazione piano triennale oo.pp. e Piano Biennale Beni e Servizi

Con riguardo all'*“implementazione delle opere infrastrutturali a servizio delle aziende insediate ed insediande”*:

- b. aggiornamento progetti opere pubbliche

Con riguardo alla *“attività immobiliare che si sostanzia nella gestione dei lotti e degli immobili per l'insediamento di nuove aziende e l'ampliamento di quelle esistenti”*

- c. Predisposizione regolamento unico per insediamenti produttivi
- d. Manutenzione infrastrutture stradali e impianti
- e. Fornitura dei servizi idrici, fognari e depurativi

Con riguardo alla *“ottimizzazione, gestione e coordinamento delle risorse umane e finanziarie”*:

- f. Gestione ed utilizzo piattaforma informativa integrata
- g. Redazione strumenti finanziari

Con riguardo alla *“trasparenza, partecipazione, efficienza, prevenzione della corruzione, pubblica informazione e privacy”*:

- h. Aggiornamento Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- i. Attività di formazione del personale sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza

3.3 Obiettivi individuali

A seguito dell'accertamento, a consuntivo, del grado di raggiungimento degli

obiettivi assegnati, riferiti all'anno 2017, ed al correlato grado di realizzazione dei programmi e dei progetti approvati, sui risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e contenuti nei contratti di lavoro è stata effettuata la valutazione dei dirigenti dell'Istituto.

La valutazione dei dirigenti è in corso di definizione e comunque di prossima emanazione.

Relativamente al personale di qualifica non dirigenziale le cui valutazioni individuali relative all'anno 2017 alla data di adozione della presente relazione risultano concluse (100%), si riportano nella seguente tabella le relative risultanze.

Tabella 1 - valutazione dipendenti con qualifica non dirigenziale

Categorie	Fascia di valutazione						
	Numero	< 60		>= 60 < 90		>= 90 sino a 100	
		Valore ass.	%	Valore ass.	%	Valore ass.	%
D - Funzionari	64	3	4,69%	13	20,31%	48	75,00%
C - Istruttori	75	2	2,67%	33	44,00%	40	53,33%
B - Collaboratori	48	0	0,00%	20	41,67%	28	58,33%
A - Operatori	3	0	0,00%	0	0,00%	3	100,00%
Totali	190	5	2,63%	66	34,74%	119	62,63%

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

L'IRSAP è un Ente a finanza derivata. I costi di gestione sostenuti dall'Ente trovano copertura nelle entrate derivanti dalle seguenti voci di bilancio:

- contributo erogato dalla Regione siciliana per spese di funzionamento ed organizzazione, ex art. 4 comma 2, della L.R. 8/2012 e s.m.i.;
- oneri di urbanizzazione, ex art. 16 della L.R. n. 8/2012 e s.m.i., che così come da legge devono essere reinvestiti nelle infrastrutture;
- contributo di cui all'art. 4, comma 1 e 3 della L.R. n. 8/2012 e s.m.i., per l'attuazione di specifiche finalità;
- entrate per l'erogazione di servizi;
- canoni e affitti.

L'Istituto, nelle more della definizione e chiusura delle attività liquidatorie dei Consorzi ASI della Sicilia, ancora in corso, non dispone di entrate proprie derivanti dal patrimonio immobiliare, ad oggi in capo agli undici Consorzi ASI della Sicilia, con la naturale conseguenza di avere quale sostanziale unica risorsa finanziaria in entrata nel bilancio il contributo regionale previsto dall'art. 4 della L.R. 12/01/2012 n. 8 e s.m.i., utilizzato, come da legge, per coprire le spese di funzionamento dell'Ente.

Si riporta di seguito l'indicatore annuale e trimestrale dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni e forniture.

Tabella 2 - Indicatore Annuale e Trimestrale di Tempestività dei Pagamenti

Anno	Indicatore (giorni)	Note
2017	113	Analisi di 2780 pagamenti per un totale di 8.522.667,69 €

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

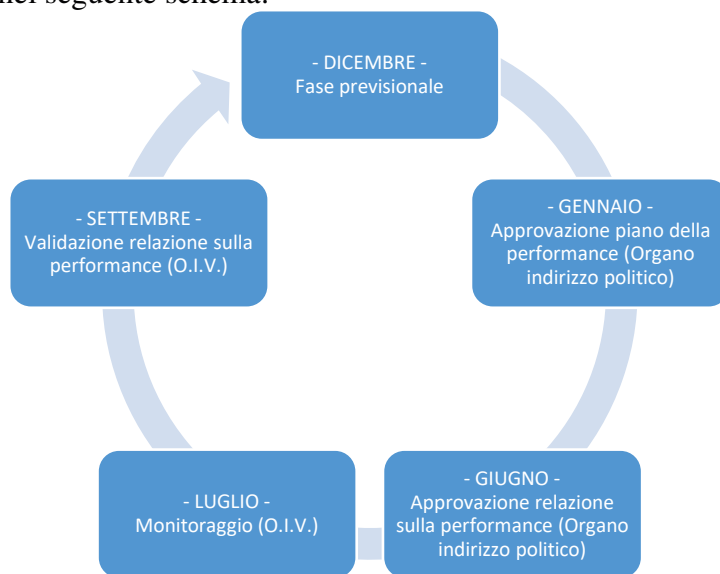
L'articolo 57 del D. Lgs. n.165/2001, come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) che sostituisce, unificandone le competenze in un solo organismo, i Comitati per le Pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, con lo scopo di favorire le pari opportunità tra uomini e donne e, più in generale, valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori nelle amministrazioni pubbliche e contrastare ogni forma di discriminazione.

L'IRSAP sta predisponendo gli atti per la costituzione del CUG e per l'approvazione del Piano di Azioni Positive, che è il documento programmatico mirato ad introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro per riequilibrare le situazioni di disparità di condizioni fra uomini e donne che lavorano all'interno dell'Ente.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il processo di redazione della relazione sulla performance si esplica secondo i tempi riportati nel seguente schema:



È di tutta evidenza che in relazione a tutti i fattori esterni ed alle criticità sopra esposte nei paragrafi precedenti si è prodotto un disallineamento dei tempi del ciclo della performance.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

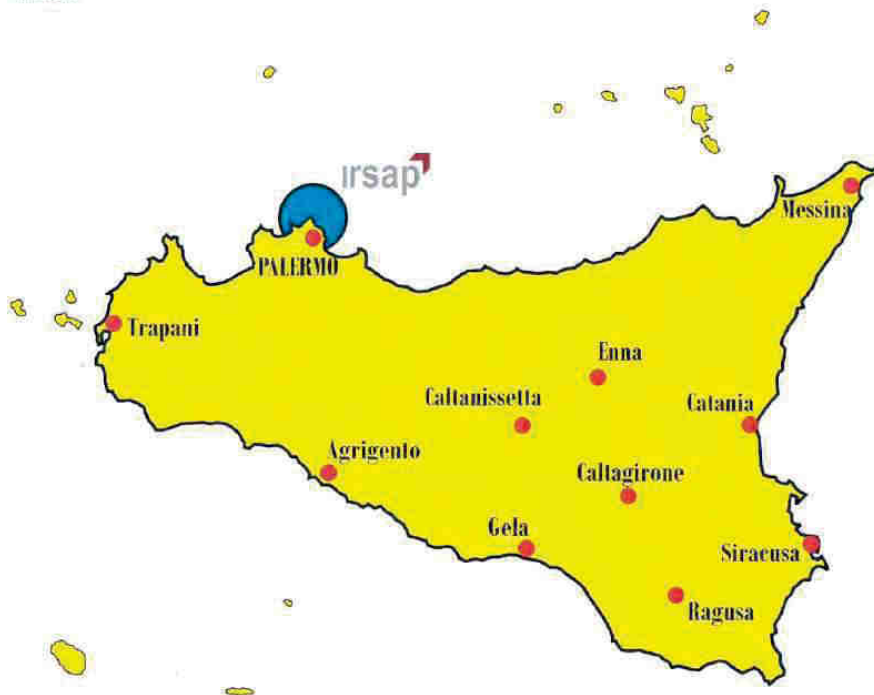
Di seguito si riportano i punti di forza e di debolezza dell'intero ciclo, in termini di analisi del processo ed integrazione tra i vari soggetti coinvolti, in coerenza con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio. I documenti redatti nell'ambito del

ciclo di gestione della *performance* sono stati sviluppati secondo lo schema riportato nell'Allegato 3.



irsap

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012



BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017 – 2018 – 2019

ALLEGATO -1

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Il Funzionario Direttivo
dr. Massimo Cirrito

Il Commissario ad Acta
per il compimento di tutti gli atti amministrativi e urgenti
(dr. Gaetano Clemente)

Il Direttore Generale
(ing. Gaetano Collura)

Dirigente Area Risorse Finanziarie
(dr. Santi Garozzo)

Il Commissario ad Acta
per l'approvazione dei documenti contabili fondamentali
(dr.ssa Angela Distefano)

La presente relazione, allegata al bilancio di previsione 2017 – 2019, ha lo scopo di far conoscere la struttura dell'IRSAP, gli organi di amministrazione ed i suoi compiti istituzionali e la programmazione degli obiettivi per l'esercizio finanziario in corso.

Natura giuridica.

L'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP), istituito con la Legge Regionale del 20 gennaio 2012 n. 8, è un Ente pubblico non economico, sottoposto alla vigilanza, indirizzo, controllo e tutela della Regione per il tramite dell'Assessorato regionale delle attività produttive.

Le aree destinate allo svolgimento di attività produttive sono quelle già attribuite ai Consorzi per le aree di sviluppo industriale regolati dalla legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1.

Funzioni e finalità.

L'IRSAP promuove l'insediamento delle imprese nelle aree destinate allo svolgimento di attività produttive attraverso lo sviluppo e l'implementazione delle azioni necessarie per favorire l'avvio di nuove iniziative produttive e per potenziare ed innovare quelle già esistenti.

Per il conseguimento delle proprie finalità, l'IRSAP svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora e adotta i piani regolatori delle aree destinate allo svolgimento di attività produttive;
- b) acquisisce gli immobili necessari alla realizzazione delle infrastrutture e degli stabilimenti da destinare allo svolgimento delle attività produttive ovvero allo svolgimento dei servizi da fornire alle imprese insediate;
- c) acquisisce e cede terreni per la costruzione di stabilimenti da destinare ad attività produttive; dispone, ove possibile, il recupero degli immobili industriali non utilizzati;
- d) progetta, realizza e gestisce le opere infrastrutturali ed i servizi destinati alle imprese insediate anche mediante procedure di finanza di progetto;
- e) progetta e realizza gli edifici da destinare allo svolgimento dell'attività produttiva da cedere all'impresa insediata, ove questa non vi provveda in proprio;
- f) promuove ed implementa l'adozione di convenzioni ed accordi con i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel processo teso a favorire lo sviluppo dell'imprenditoria nelle aree industriali di competenza;
- g) attiva ogni iniziativa utile al reperimento di fondi, anche in ambito extraregionale, per la realizzazione dei propri scopi;
- h) sviluppa azioni di marketing e promozione del territorio anche al fine di favorire il reperimento di fondi di investimento pubblici e privati;
- i) fornisce assistenza tecnica agli operatori economici sia nella fase propedeutica all'insediamento, anche al fine di favorire il reperimento di nuovi fondi, sia nella fase successiva all'insediamento;
- j) fornisce assistenza alle imprese insediate o che intendano insediarsi nelle aree industriali di competenza, per l'accesso al credito agevolato anche attraverso la stipula di accordi e convenzioni con gli enti nazionali e regionali, sia pubblici che privati, competenti in materia di mediocredito e finanza agevolata;
- k) svolge i compiti e le funzioni ad esso assegnati da leggi regionali e statali;
- l) stipula convenzioni con i titolari delle attività produttive insediate o da insediarsi per delegare ad essi, in tutto o in parte, le funzioni di cui alla lettera c).

Patrimonio e mezzi finanziari. Gestione.

Il patrimonio dell'IRSAP è costituito dai conferimenti iniziali al momento della sua costituzione e da quelli successivi operati dalla Regione ovvero in applicazione della legge istitutiva, dai contributi pubblici diversi da quelli in conto esercizio nonché dalle riserve comunque costituite.

I mezzi finanziari dell'IRSAP sono i seguenti:

- a) rendite del proprio patrimonio;
- b) proventi derivanti dalla vendita o locazione, anche finanziaria, delle aree, degli immobili e dei rustici;
- c) proventi derivanti dalla gestione di infrastrutture ed opere e dai servizi collettivi resi alle imprese insediate nelle aree;

- d) proventi derivanti da prestazioni, attività, studi e ricerche;
- e) contributi corrisposti annualmente dalla Regione nonché i contributi comunali eventualmente previsti;
- f) contributi corrisposti dallo Stato, dall'Unione europea e da altri enti pubblici e privati;
- g) contributi, donazioni e lasciti da parte di soggetti sia pubblici sia privati.

La gestione economico-finanziaria dell'IRSAP è improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

L'IRSAP è tenuto a conseguire un risultato di esercizio non inferiore al pareggio di bilancio. In caso di mancato raggiungimento del pareggio, gli organi amministrativi dell'ente sono dichiarati decaduti.

Contributi regionali e comunali.

L'Assessorato regionale delle attività produttive è autorizzato a concedere un contributo all'IRSAP per la realizzazione delle finalità di cui sopra, fermi restando i limiti degli stanziamenti del bilancio regionale, nei limiti dei costi sostenuti o da sostenere.

L'Assessorato regionale delle attività produttive è altresì autorizzato a concedere un contributo all'IRSAP per le spese di funzionamento e di organizzazione, nei limiti dei costi sostenuti o da sostenere, fermi restando i limiti degli stanziamenti del bilancio regionale.

I comuni nei cui territori ricadono le aree industriali di competenza dell'IRSAP, possono inserire nei propri bilanci un contributo, deliberato dal consiglio comunale, da corrispondere annualmente all'Istituto.

Organi dell'IRSAP.

Sono organi dell'IRSAP:

- a) la consulta delle attività produttive;
- b) il consiglio di amministrazione;
- c) il presidente;
- d) il collegio dei revisori.

Gli organi dell'Istituto restano in carica cinque anni.

La Consulta delle attività produttive è nominata con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive. È composta da tredici membri scelti tra soggetti che si sono contraddistinti per la particolare e comprovata esperienza nel settore delle attività produttive. La Consulta fornisce il proprio parere su tutte le delibere del Consiglio di amministrazione ed esercita la propria attività secondo i dettami dell'art. 6 della L.R. 8/2012 e s.m.i.. Alla data odierna la consulta non è stata costituita e le relative funzioni sono assolte dal Commissario Straordinario.

Il Consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale, ed è composto da tre membri dotati di particolare e comprovata esperienza nel settore delle attività produttive.

Il Consiglio di amministrazione, in quanto preposto alla generale gestione dell'IRSAP:

- a) adotta lo Statuto e le sue eventuali modifiche ed integrazioni;
- b) adotta i piani regolatori delle aree;
- c) approva il programma triennale degli interventi e delle attività;
- d) approva i bilanci di previsione ed i conti consuntivi;
- e) autorizza e, successivamente, approva la stipula di convenzioni ed accordi con lo Stato, la Regione ed altri enti pubblici e privati per la realizzazione e gestione di infrastrutture e servizi;
- f) fissa i criteri per l'assegnazione delle aree e delle infrastrutture secondo quanto stabilito dalla presente legge ed approva la graduatoria delle istanze pervenute delle imprese interessate;
- g) determina le quote da porre a carico delle imprese insediate nelle aree per l'utilizzo dei servizi e delle infrastrutture;
- h) adotta ogni altro atto non espressamente riservato per legge o statuto al presidente o ad altro organo dell'IRSAP o al direttore generale.

Alla data odierna il Consiglio di Amministrazione non è stato costituito e le relative funzioni sono assolte dal Commissario Straordinario.

Il presidente è il legale rappresentante dell'IRSAP ed è nominato con decreto del Presidente della Regione fra i membri del Consiglio di amministrazione nell'ambito dei componenti designati dalle associazioni di. Egli convoca e presiede il Consiglio di amministrazione dirigendone i lavori. Il presidente può restare in carica per non più di due mandati.

Il vicepresidente è scelto dal presidente tra i membri del Consiglio di amministrazione nell'ambito dei componenti designati su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive.

Il presidente:

- a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- b) redige e predispone gli atti da sottoporre alla valutazione ed approvazione del Consiglio;
- c) svolge ogni altro compito o attività espressamente attribuitagli dallo statuto.

Alla data odierna il Presidente non è stato nominato e le relative funzioni sono assolte dal Commissario Straordinario.

Il collegio dei revisori è nominato con decreto del Presidente della Regione, ed è composto dal presidente, da due membri effettivi e due supplenti. Il Collegio dei revisori esercita il controllo contabile sulla gestione ed esprime parere obbligatorio sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo.

Il Collegio dei revisori si riunisce almeno ogni tre mesi e può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Alla data odierna il collegio dei revisori dei conti, costituito con le modalità previste dall'art. 9 della L.R. 8/2012 e s.m.i., è stato nominato con D.P. n 107 del 13/04/2015, pubblicato nella GURS n. 19 del 08/05/2015.

Lo statuto

Il primo statuto dell'Istituto è stato adottato con la deliberazione n. 4 del 4 marzo 2013, dal Commissario Straordinario dell'IRSAP con i poteri del Consiglio di Amministrazione, atto questo approvato con D.A. n. 44/GAB del 6 marzo 2013. Nel corso della gestione dell'Istituto sono state apportate diverse modifiche e l'ultima, in atto vigente, è stata adottata con deliberazione nr. 10 del 16/11/2016 resa dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio di Amministrazione atto questo approvato con D.A. n. 200/GAB del 09/02/2017.

Struttura centrale ed Uffici periferici

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, l'IRSAP è dotato di una struttura centrale, articolata in direzione Generale, strutture intermedie ed uffici speciali, secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e ss. mm. ii..

La struttura centrale è composta dalla direzione Generale e da sette aree di natura dirigenziale, aventi natura di struttura intermedia, all'interno delle quali possono essere istituite Unità Operative di Base; le aree sono così denominate:

- a) Programmazione strategica, marketing e sviluppo;
- b) Risorse finanziarie;
- c) Risorse umane;
- d) Servizi tecnici;
- e) Ufficio Unico Gare e Contratti;
- f) Controllo interno di gestione ed anticorruzione;
- g) Affari giuridici e legali.

L'IRSAP agisce territorialmente attraverso i propri uffici periferici aventi sede in Agrigento, Caltagirone, Caltanissetta, Catania, Enna, Gela, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

Ciascun ufficio periferico esercita la propria competenza su un territorio corrispondente alle aree attribuite ai soppressi consorzi ASI.

Ogni ufficio periferico è composto, secondo le previsioni di cui all'art. 13 della legge regionale n. 8 del 12 gennaio 2012, da una struttura di dimensione intermedia e da due unità operative, di cui una tecnica ed una amministrativa. A capo di ogni ufficio periferico è posto un dirigente.

Direttore generale.

Il direttore generale dell'IRSAP è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive tra i dirigenti dell'amministrazione regionale di cui all'articolo 6 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed i dirigenti dei disciolti consorzi ASI.

Il direttore generale è vertice amministrativo dell'IRSAP.

Con il Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 365 del 20/7/2017 l'Ing. Gaetano Collura è stato nominato Direttore Generale dell'IRSAP.

Gli uffici periferici.

Gli uffici periferici, nell'ambito delle linee di programmazione e di intervento dettate dall'IRSAP, provvedono all'istruttoria delle istanze volte ad avviare o, comunque, realizzare, continuare, modificare, implementare attività imprenditoriali nell'ambito delle rispettive aree di competenza in relazione alle previsioni di cui all'articolo 18 della legge regionale n. 8 del 12 gennaio 2012. Il dirigente preposto alla direzione dell'ufficio periferico, o suo delegato, salvo quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, della citata legge regionale n. 8 del 12 gennaio 2012, è componente di diritto della conferenza dei servizi convocata dallo sportello unico per le attività produttive, previsto dalla legge citata, ovvero delle altre conferenze di servizi e/o procedimenti decisori previsti da specifiche disposizioni normative.

Gli uffici periferici predispongono i piani regolatori d'area secondo quanto previsto dall'articolo 15 della legge regionale n. 8 del 12 gennaio 2012.

Gli Uffici periferici sono deputati alla ricezione delle istanze per l'assegnazione ed il successivo acquisto dei terreni appartenenti all'IRSAP presentate dagli operatori economici e provvedono con cadenza trimestrale ad indire le procedure ad evidenza pubblica finalizzate a tali assegnazioni. Gli uffici periferici provvedono, entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ogni trimestre, a formare una graduatoria approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione, di cui è data comunicazione agli interessati. Sono predisposte singole graduatorie in relazione ad ogni area di competenza degli uffici periferici.

Gli uffici periferici svolgono le funzioni e le competenze loro assegnate, anche con riferimento alla gestione dei servizi e delle infrastrutture presenti nelle rispettive aree di competenza.

Personale di servizio

L'Istituto, entro cinque mesi dalla data di entrata in vigore della L.R. 8/2012 e s.m.i., avrebbe dovuto adottare la propria pianta organica. La stessa, entro i successivi sessanta giorni, doveva essere approvata con Delibera della Giunta Regionale. Il personale con contratto a tempo indeterminato, assunto entro il 31 dicembre 2008 mediante procedure ad evidenza pubblica ovvero in applicazione di legge, transita nella pianta organica dell'Istituto. Il personale che dovesse risultare in esubero rispetto alla pianta organica dell'Istituto è posto in un ruolo ad esaurimento istituito presso l'Istituto.

In effetti la pianta organica è stata adottata dal Commissario Straordinario dell'Istituto con i poteri del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 11 del 16/11/2016, e la stessa è stata approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 408 del 6 dicembre 2016. Con la D.D.G. nr. 4 dell'11 gennaio 2017 il Direttore Generale ha disposto il transito nel ruolo della pianta organica dell'IRSAP, a far data dal 01/01/2017, tutto il personale dei soppressi ex Consorzi ASI della Regione Siciliana descritto al terzo periodo del comma 10 dell'art. 19 della L.R. 8/2012 e cioè "*Il personale con contratto a tempo indeterminato, assunto entro il 31 dicembre 2008 mediante procedure ad evidenza pubblica ovvero in applicazione di legge*" e facente parte della macro categoria "*Personale dipendente dei Consorzi ASI assunto entro il 31/12/2008 con procedure ad evidenza pubblica bandite dagli stessi Consorzi ASI*", nel numero di 19 dipendenti con qualifica dirigenziale e 126 dipendenti del comparto non dirigenziale.

Tipologia del territorio e economia insediata

L'attuale territorio di gestione IRSAP è particolarmente esteso rispetto alle limitate risorse di mezzi e di personale che si renderebbe necessario per assicurare il mantenimento delle minimali condizioni per favorire l'insediamento delle imprese (pulizia, vigilanza, illuminazione, manutenzione infrastrutturali, servizi a rete, etc.) e di erogazione di servizi (fornitura acqua, servizi depurativi delle acque reflue industriali, gestione mense, etc.)

Al fine di meglio comprendere l'entità e le caratteristiche del territorio di competenza IRSAP e le correlate difficoltà che comporta in termini organizzativi e finanziari la relativa gestione, si riportano le seguenti schede:

TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PERIFERICO DI AGRIGENTO

Denominazione agglomerato	Destinazione Aree produttive:	Superficie occupata [Ha]	Superficie disponibile da espropriare [Ha]	Superficie di proprietà dell'Ente disponibile per assegnazione [Ha]	Superficie totale [Ha]
artigianali	8,18	0,00	0,69	8,87	
commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	
Aree per attrezzature	13,40	0,00	0,00	13,40	
Aree a verde	89,19	0,00	0,00	89,19	
Aree a parcheggio	2,32	0,28	0,00	2,60	
Superficie destinata a sedi stradali	12,81	0,00	0,00	12,81	
Superficie destinata a sedi ferroviarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Aree destinate ad impianti	11,55	0,00	0,00	11,55	
Aree con altre destinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Superficie complessiva agglomerato					248,87

TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PERIFERICO DI CALTAGIRONE

Denominazione agglomerato	Destinazione Aree produttive:	Superficie occupata [Ha]	Superficie disponibile da espropriare [Ha]	Superficie di proprietà dell'Ente disponibile per assegnazione [Ha]	Superficie totale [Ha]
artigianali	19,58	30,91	0,71	51,20	
commerciali	11,85	23,02	0,00	34,87	
Aree per attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	
Aree a verde	122,70	35,56	0,00	158,26	
Aree a parcheggio	6,06	4,56	0,00	10,62	
Superficie destinata a sedi stradali	34,76	34,70	0,00	69,46	
Superficie destinata a sedi ferroviarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Aree destinate ad impianti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Aree con altre destinazioni	75,11	1,56	0,00	76,67	
Superficie complessiva agglomerato					710,69

TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PERIFERICO DI CALTANISSETTA

<i>Denominazione agglomerato</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Superficie occupata [Ha]</i>	<i>Superficie disponibile da espropriare [Ha]</i>	<i>Superficie di proprietà dell'Ente disponibile per assegnazione [Ha]</i>	<i>Superficie totale [Ha]</i>
RIEPILOGO nr. 4 AGGLOMERATI	Aree produttive:				
	industriali	131,01	77,86	1,87	210,74
	artigianali	0,00	64,55	0,00	64,55
	commerciali	0,00	11,16	0,00	11,16
	Aree per attrezzature	0,00	7,85	0,00	7,85
	Aree a verde	2,93	41,13	0,00	44,06
	Aree a parcheggio	0,00	7,90	0,00	7,90
	Superficie destinata a sedi stradali	23,90	5,18	0,00	29,08
	Superficie destinata a sedi ferroviarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Aree destinate ad impianti	7,59	1,94	0,00	9,53
Aree con altre destinazioni	0,00	8,76	0,00	8,76	
Superficie complessiva agglomerato					393,63

TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PERIFERICO DI CATANIA

<i>Denominazione agglomerato</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Superficie occupata [Ha]</i>	<i>Superficie disponibile da espropriare [Ha]</i>	<i>Superficie di proprietà dell'Ente disponibile per assegnazione [Ha]</i>	<i>Superficie totale [Ha]</i>
RIEPILOGO nr. 3 AGGLOMERATI	Aree produttive:				
	industriali	955,10	103,00	17,00	1.075,10
	artigianali	2,00	9,00	0,00	11,00
	commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Aree per attrezzature	62,04	56,15	6,00	124,19
	Aree a verde	10,18	82,57	0,00	92,75
	Aree a parcheggio	0,00	184,42	0,00	184,42
	Superficie destinata a sedi stradali	225,98	44,22	0,00	270,20
	Superficie destinata a sedi ferroviarie	22,57	43,00	0,00	65,57
	Aree destinate ad impianti	264,56	77,53	0,00	342,09
Aree con altre destinazioni	0,00	83,04	0,00	83,04	
Superficie complessiva agglomerato					2.248,36

TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PERIFERICO DI ENNA

<i>Denominazione agglomerato</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Superficie occupata [Ha]</i>	<i>Superficie disponibile da espropriare [Ha]</i>	<i>Superficie di proprietà dell'Ente disponibile per assegnazione [Ha]</i>	<i>Superficie totale [Ha]</i>
DITTAINO	Aree produttive:				
	industriali	125,00	55,00	5,00	185,00
	artigianali	2,90	17,00	7,10	27,00
	commerciali	9,00	10,50	5,50	25,00
	Aree per attrezzature	11,00	0,00	4,00	15,00
	Aree a verde	0,00	0,00	0,00	0,00
	Aree a parcheggio	0,00	0,00	0,00	0,00
	Superficie destinata a sedi stradali	30,00	10,00	0,00	40,00
	Superficie destinata a sedi ferroviarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Aree destinate ad impianti	6,00	2,00	0,00	8,00
Aree con altre destinazioni	0,00	10,00	0,00	10,00	
Superficie complessiva agglomerato					310,00

TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PERIFERICO DI GELA

<i>Denominazione agglomerato</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Superficie occupata [Ha]</i>	<i>Superficie disponibile da espropriare [Ha]</i>	<i>Superficie di proprietà dell'Ente disponibile per assegnazione [Ha]</i>	<i>Superficie totale [Ha]</i>
RIEPILOGO nr. 3 AGGLOMERATI	Aree produttive:				
	industriali	73,38	0,00	10,19	83,57
	artigianali	4,86	0,00	0,00	4,86
	commerciali	0,41	0,00	0,00	0,41
	Aree per attrezzature	4,58	0,00	0,00	4,58
	Aree a verde	10,77	0,00	0,00	10,77
	Aree a parcheggio	3,00	0,00	0,00	3,00
	Superficie destinata a sedi stradali	14,77	0,00	0,00	14,77
	Superficie destinata a sedi ferroviarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Aree destinate ad impianti	7,32	0,00	0,00	7,32
Aree con altre destinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Superficie complessiva agglomerato					129,28

TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PERIFERICO DI MESSINA

<i>Denominazione agglomerato</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Superficie occupata [Ha]</i>	<i>Superficie disponibile da espropriare [Ha]</i>	<i>Superficie di proprietà dell'Ente disponibile per assegnazione [Ha]</i>	<i>Superficie totale [Ha]</i>
RIEPILOGO nr. 7 AGGLOMERATI	Aree produttive:				
	industriali	677,04	319,80	1,00	997,84
	artigianali	33,79	0,00	0,00	33,79
	commerciali	12,26	34,00	0,00	46,26
	Aree per attrezzature	20,00	1,06	0,00	21,06
	Aree a verde	147,02	4,93	0,00	151,95
	Aree a parcheggio	3,09	0,07	0,00	3,16
	Superficie destinata a sedi stradali	45,42	0,91	0,00	46,33
	Superficie destinata a sedi ferroviarie	15,00	0,00	0,00	15,00
	Aree destinate ad impianti	1,94	0,46	0,00	2,40
Aree con altre destinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Superficie complessiva agglomerato					1.317,79

TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PERIFERICO DI PALERMO

<i>Denominazione agglomerato</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Superficie occupata [Ha]</i>	<i>Superficie disponibile da espropriare [Ha]</i>	<i>Superficie di proprietà dell'Ente disponibile per assegnazione [Ha]</i>	<i>Superficie totale [Ha]</i>
RIEPILOGO nr. 8 AGGLOMERATI	Aree produttive:				
	industriali	432,71	123,12	2,48	558,31
	artigianali	25,32	23,47	0,00	48,79
	commerciali	14,39	27,06	0,00	41,45
	Aree per attrezzature	20,09	17,82	0,00	37,91
	Aree a verde	147,21	39,42	0,00	186,63
	Aree a parcheggio	8,48	6,47	0,00	14,95
	Superficie destinata a sedi stradali	79,45	20,28	0,00	99,73
	Superficie destinata a sedi ferroviarie	38,97	0,00	0,00	38,97
	Aree destinate ad impianti	4,16	0,66	0,00	4,82
Aree con altre destinazioni	41,09	6,26	0,00	47,35	
Superficie complessiva agglomerato					1.078,91

TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PERIFERICO DI RAGUSA

<i>Denominazione agglomerato</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Superficie occupata [Ha]</i>	<i>Superficie disponibile da espropriare [Ha]</i>	<i>Superficie di proprietà dell'Ente disponibile per assegnazione [Ha]</i>	<i>Superficie totale [Ha]</i>
RIEPILOGO nr. 5 AGGLOMERATI	Aree produttive:				
	industriali	570,27	83,97	18,06	672,30
	artigianali	48,80	12,07	3,89	64,76
	commerciali	36,03	18,02	2,88	56,93
	Aree per attrezzature	27,92	0,00	0,00	27,92
	Aree a verde	297,89	0,58	0,00	298,47
	Aree a parcheggio	58,73	1,02	0,00	59,75
	Superficie destinata a sedi stradali	90,34	1,57	0,00	91,91
	Superficie destinata a sedi ferroviarie	22,79	0,00	0,00	22,79
	Aree destinate ad impianti	5,81	0,00	0,00	5,81
Aree con altre destinazioni	10,05	0,77	0,00	10,82	
Superficie complessiva agglomerato					1.311,46

TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PERIFERICO DI SIRACUSA

<i>Denominazione agglomerato</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Superficie occupata [Ha]</i>	<i>Superficie disponibile da espropriare [Ha]</i>	<i>Superficie di proprietà dell'Ente disponibile per assegnazione [Ha]</i>	<i>Superficie totale [Ha]</i>
RIEPILOGO AGGLOMERATI	Aree produttive:				
	industriali	1.748,06	103,00	17,00	1.075,10
	artigianali	0,00	9,00	0,00	11,00
	commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Aree per attrezzature	0,00	56,15	6,00	124,19
	Aree a verde	253,40	82,57	0,00	92,75
	Aree a parcheggio	0,00	184,42	0,00	184,42
	Superficie destinata a sedi stradali	0,00	44,22	0,00	270,20
	Superficie destinata a sedi ferroviarie	0,00	43,00	0,00	65,57
	Aree destinate ad impianti	26,00	77,53	0,00	342,09
Aree con altre destinazioni	570,50	83,04	0,00	83,04	
Superficie complessiva agglomerato					3.517,70

TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PERIFERICO DI TRAPANI

<i>Denominazione agglomerato</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Superficie occupata [Ha]</i>	<i>Superficie disponibile da espropriare [Ha]</i>	<i>Superficie di proprietà dell'Ente disponibile per assegnazione [Ha]</i>	<i>Superficie totale [Ha]</i>
RIEPILOGO nr. 3 AGGLOMERATI	Aree produttive:				
	industriali	59,27	87,01	6,09	152,37
	artigianali	14,68	21,48	0,70	36,86
	commerciali	10,73	15,29	0,00	26,02
	Aree per attrezzature	7,50	21,58	11,88	40,96
	Aree a verde	0,00	15,40	0,00	15,40
	Aree a parcheggio	0,00	4,26	0,00	4,26
	Superficie destinata a sedi stradali	13,41	28,09	0,31	41,81
	Superficie destinata a sedi ferroviarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Aree destinate ad impianti	0,78	5,98	0,00	6,76
Aree con altre destinazioni	2,04	0,00	4,62	6,66	
Superficie complessiva agglomerato					331,10



REGIONE
SICILIANA

Obiettivi da perseguire

ASSESSORATO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

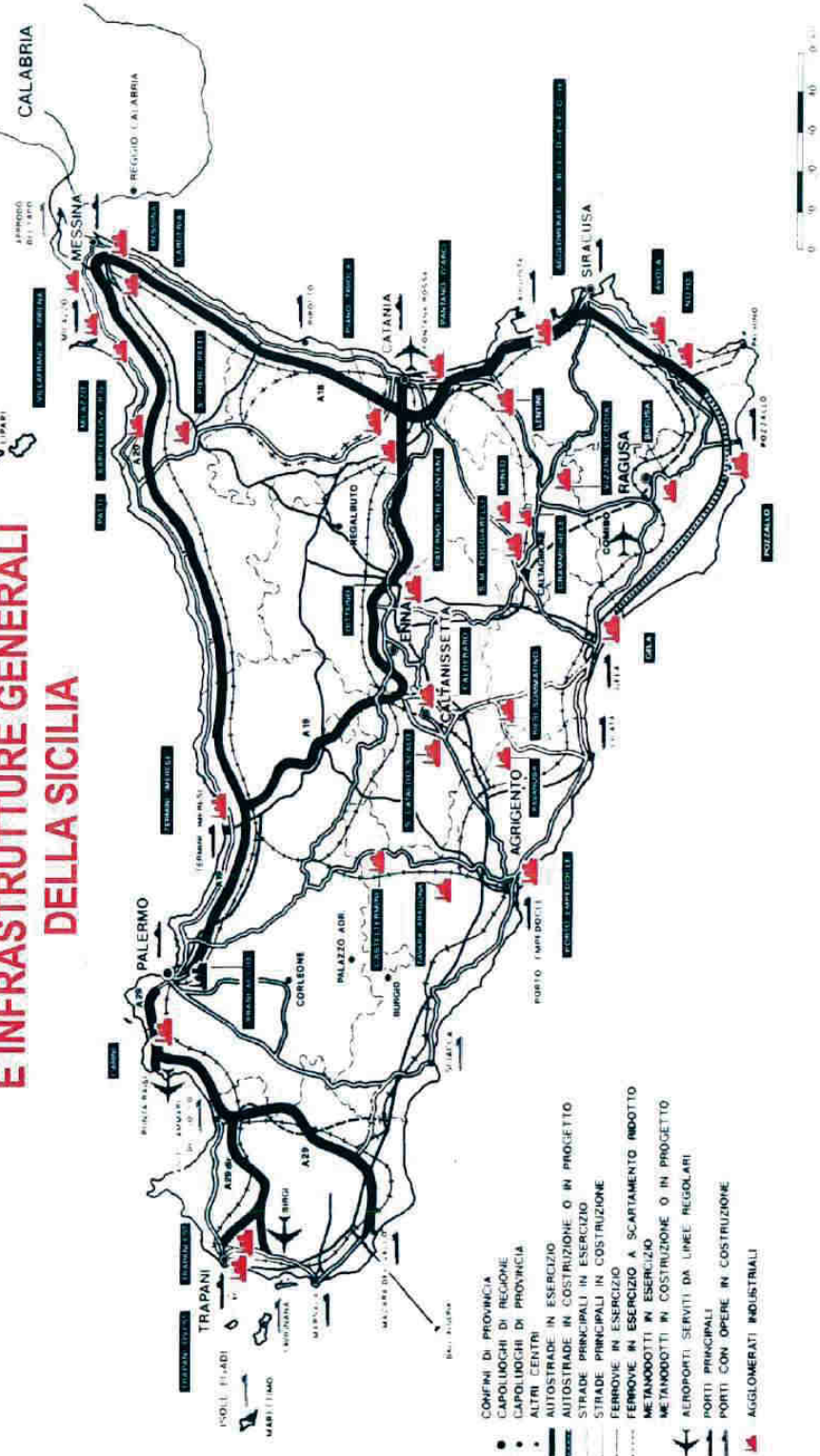
irsap

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO

DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

#innovazioneintrasparenzaiperservireitalieimprese

MAGGIORI AGGLOMERATI INDUSTRIALI E INFRASTRUTTURE GENERALI DELLA SICILIA



L'IRSAP negli esercizi passati e nell'esercizio in corso ha comunque garantito i servizi essenziali all'impresa insediate nelle zone industriali di competenza.

La gestione finanziaria 2017 vede le basi per il subentro definitivo dell'IRSAP sulla gestione delle infrastrutture e delle aree di competenza, si richiama, a tal proposito, l'attenzione sulla determina del Direttore Generale n 94 del 24/06/2016.

L'obiettivo principale, oltre a garantire i servizi essenziali agli insediati delle zone industriali di competenza, è certamente quello di affermare la presenza dell'Istituto a fianco del sistema produttivo regionale garantendo il rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti adottati e da adottare con l'obiettivo di equità e di ricerca di una sufficiente qualità dei servizi, sia in termini qualitativi che economici.

Per il raggiungimento di tali obiettivi non si può prescindere comunque dall'assestamento definitivo della struttura dell'Istituto che dalla adozione della pianta organica arriva ad un assetto operativo che possa distinguere e chiarire ruoli e competenze di tutto il personale occupato nella missione principale dell'ente, ricevuta "ope legis", dalla Regione Siciliana, e che prevede, nel quadro degli indirizzi strategici di programmazione, promozione, valorizzazione ed incremento delle attività produttive, in attuazione dell'articolo 14, lettere d) ed e), dello Statuto della Regione siciliana e, altresì, dell'articolo 26 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, di assicurare l'esercizio unitario delle funzioni amministrative nell'intero territorio regionale sull'attività di regolamentazione, gestione ed intervento nell'ambito delle aree destinate allo svolgimento di attività produttive.

In linea con gli indirizzi programmatici della Regione Siciliana si sono valutati i punti di debolezza dello sviluppo produttivo della Regione Siciliana e si sono programmate le azioni previsti che dovranno contraddistinguere l'attività dell'ente nel prossimo futuro in stretta sinergia con la Regione Siciliana e gli enti ed organismi territoriali.

Nel dettaglio si può individuare il seguente programma attuativo:

AREE DI INSEDIAMENTO INDUSTRIALE

ATTUALI CRITICITA'

- Mancanza di informazioni aggiornate sulla disponibilità delle aree e sulle condizioni di infrastrutturazione e i servizi;
- Incertezza su procedure, tempi e costi di gestione delle aree (ad es. esproprio e assegnazione delle aree ricadenti nel PRG);
- Scarsità di fondi per la gestione delle aree.

AZIONI PREVISTE

La costituzione dell'Istituto Regionale Sviluppo attività Produttive (IRSAP), che prende il posto degli ex Consorzi ASI, deve garantire una governance unitaria con tempi e procedure certi (ad es. gestione unitaria delle procedure di esproprio con istituzione di un Fondo rotativo, procedure semplificate per l'ottenimento delle autorizzazioni e concessioni). Tuttavia, la riforma del settore non ha trovato efficacia operativa stante la pesante eredità debitoria degli ex Consorzi ASI. Tale circostanza, infatti, non permette la piena operatività dell'Istituto che dovrebbe garantire una gestione efficace ed unitaria della politica di insediamento produttivo nelle aree artigianali l'obiettivo è superare questo handicap anche con gli strumenti normativi quali la L.R. 8/2016. Inoltre occorre accelerare la vendita di 264 capannoni per un totale di 1.750.000 di terreni possono garantire la copertura della montagna di debiti ereditata dagli ex Consorzi ASI e riportare al normale funzionamento l'Irsap.

Sistema Informativo unitario telematico, per l'accesso e la disponibilità in tempo reale delle informazioni sull'offerta localizzata delle aree.

EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ATTUALI CRITICITA'

- Eccessiva distanza tra apparati amministrativi, cittadini ed imprese;
- Lentezza e farraginosità delle procedure amministrative;
- Eccessiva polarizzazione del personale regionale sulle qualifiche dirigenziali;

- Carenza di figure professionali di fascia intermedia con competenze specialistiche nella progettazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti di sviluppo economico.

AZIONI PREVISTE

Azioni mirate alla semplificazione procedurale e snellimento di adempimenti burocratici per le imprese attraverso il rafforzamento degli sportelli unici;

Potenziamento dei servizi di e-government (potenziamento di sistemi informativi gestionali della pubblica amministrazione, reti civiche), dei servizi infrastrutturali (implementazione della piattaforma telematica della Regione Siciliana), di reti ed infrastrutture di comunicazione (progetto di larga banda e piattaforma di sistema pubblico di connettività);

Adeguamento dei processi organizzativi interni alla PA migliorando la capacità amministrativa e di programmazione del sistema regione ed affinando i meccanismi di gestione e di comunicazione interni all'Amministrazione;

Formazione di figure professionali della Pubblica Amministrazione per adeguare gli skills professionali rispetto alle esigenze delle imprese.

CARENZE INFRASTRUTTURALI

Nel settore dello sviluppo economico e delle attività produttive nei programmi regionali di diretta attrattiva per l'IRSAP sono previsti:

- Interventi di infrastrutturazione e riqualificazione ambientale aree industriali (ASI);
- Interventi nelle aree di crisi complessa (Gela e Termini Imerese);
- Contratti di sviluppo;
- Zona franca di legalità;

Nell'ambito della gestione infrastrutturale, fondamentale importanza riveste il "Patto per il Sud".

Con delibera n. 301 del 19/09/2016 la Giunta regionale di Governo ha approvato gli interventi e individuato le aree strategiche per dare impulso alla realizzazione degli obiettivi declinati nel Patto per il Sud.

Si tratta di finanziamenti a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020, assegnato alla Regione Siciliana nella seduta del CIPE del 10 agosto 2016 per finanziare gli accordi interministeriali denominati "Patti per il Sud" e riguardano progetti che devono essere cantierabili nel 2017.

Di seguito, sono riportati i progetti per lo sviluppo industriale intestati all'IRSAP:

OPERE PATTO PER LA SICILIA

Numero d'ordine	CODICE INTERNO	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO
1	GE004	Opere di ampliamento ed adeguamento finalizzato al risparmio energetico degli impianti di illuminazione dell'agglomerato industriale di Gela	€ 1.013.800,00
2	SR001	Riqualificazione delle infrastrutture dell'area dell'agglomerato M. di Lentini	€ 2.330.000,00
3	RG007	Riqualificazione e messa in sicurezza delle strade dell'agglomerato industriale di Modica-Pozzallo	€ 1.685.000,00
4	AG003	Lavori per la riqualificazione e la messa in esercizio della rete viaria dell'agglomerato industriale Favara - Aragona	€ 1.106.125,41
5	AG001	Lavori di riqualificazione, messa in esercizio e miglioramento funzionale della rete viaria dell'agglomerato Industriale di Ravanusa - Area del Salso	€ 1.851.280,77
6	CT004	Riqualificazione della rete viaria e relative pertinenze, orientata alla sicurezza territoriale della zona industriale di Catania	€ 2.303.716,80
7	CL002	Riqualificazione delle infrastrutture e degli impianti della zona Nord dell'agglomerato urbano industriale (ex vecchia ZIR) di c.da Calderaro	€ 4.321.871,54

Numero d'ordine	CODICE INTERNO	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO
8	CL003	Riqualificazione delle infrastrutture e degli impianti della zona Sud dell'agglomerato urbano industriale (ex vecchia ZIR) di C.da Calderaro	€ 4.321.148,38
9	EN003	Miglioramento e riqualificazione della viabilità consortile esistente. Asse attrezzato	€ 3.692.000,00
10	EN004	Miglioramento e riqualificazione della viabilità consortile esistente. Via Pasquasia	€ 1.253.000,00
11	EN005	Miglioramento e riqualificazione della viabilità consortile esistente. Zona artigianale	€ 1.833.000,00
12	RG005	Riqualificazione e messa in sicurezza strade interne all'agglomerato industriale di Ragusa nell'area di competenza consortile	€ 2.852.917,26
13	RG006	Riqualificazione e messa in sicurezza strade interne all'agglomerato industriale di Modica-Pozzallo nell'area di competenza consortile	€ 2.108.226,74
14	RG003	Realizzazione impianto di Pubblica illuminazione nell'agglomerato industriale di Modica-Pozzallo	€ 1.755.828,25
15	AG002	Messa in esercizio dell'invaso "Consolida" e rifunionalizzazione della condotta di adduzione e distribuzione nell'agglomerato industriale di Aragona-Favara con annesso impianto di controllo	€ 3.691.670,82
16	AG004	Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria dell'agglomerato industriale di Aragona-Favara	€ 2.242.342,01
17	AG005	Lavori di completamento del centro integrato per servizi sociali, reali e tecnologici, d'innovazione d'impresa ed opere connesse, nell'A.I. di Aragona - Favara intervento di rifunionalizzazione del centro espositivo permanente.	€ 3.500.000,00
18	PA001	Impianto di videosorveglianza e trasmissione dati nell'agglomerato industriale di Carini e ripristino impianto di P.I.	€ 2.630.820,70
19	PA012	Lavori di miglioramento ed adeguamento al codice della strada della viabilità interna dell'agglomerato industriale di Brancaccio e sistemazione dell'impianto di pubblica illuminazione	€ 2.929.251,32
20	TP001	Lavori di realizzazione della rete fognante e rete di riutilizzo dei reflui depurati a servizio dell'area industriale del Consorzio ASI di Trapani. 1° Stralcio	€ 2.578.000,00
TOTALI			€ 50.000.000,00

OPERE PATTO PER TERMINI IMERESE

Numero d'ordine	CODICE INTERNO	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO
1	PA004	Opere di urbanizzazione a servizio dell'area di terza fase nell'aggl.to Ind.le di Termini Imerese - Zona tra c.da Molara e la stazione di Fiumetorto - Completamento - 1° S.F. - Collegamento area industriale III fase con la Strada Statale 113.	€ 8.300.000,00
2	PA009	Progetto di completamento delle opere viarie di urbanizzazione a servizio dell'area di III fase dell'agglomerato industriale di Termini Imerese - zona compresa tra la contrada Molara e la stazione di Fiume Torto - Completamento - 2° stralcio funzionale	€ 11.700.000,00
TOTALI			€ 20.000.000,00

OPERE PATTO CITTA' DI CATANIA

Numero d'ordine	CODICE INTERNO	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO
1	CT001	Riqualificazione nodi e tratti principali rete idrica potabile ed industriale e relativo telecontrollo Zona Industriale Catania	€ 4.159.833,72
2	CT002	Riqualificazione impianti di PP.II. con orientamento al risparmio energetico, telecontrollo e sicurezza territoriale Z.I. Catania	€ 1.745.796,91
3	CT003	Centro servizi integrato per le imprese	€ 1.249.685,20
TOTALI			€ 7.155.315,83

OPERE PATTO CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Numero d'ordine	CODICE INTERNO	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO
1	ME001	Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza dell'asse viario aggl.to industriale di Milazzo Giammoro	€ 2.600.000,00

AREE DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA

In atto sono operativi n. 3 Accordi di programma relativamente alle aree di crisi industriale complessa: 2 Accordi sono relativi all'area industriale di Termini Imerese (uno per investimenti infrastrutturali e l'altro per il cofinanziamento di iniziative industriali), il terzo riguarda il comprensorio di Gela.

In data 27/10/2011 (poi modificato in data 12/7/2014) è stato sottoscritto, in sede regionale e finanziato esclusivamente con fondi della Regione Siciliana, l'accordo di programma "per il rilancio produttivo e lo sviluppo di iniziative industriali nell'agglomerato di Termini Imerese" che prevede finanziamenti per complessivi euro 150.000.000 di Euro per investimenti infrastrutturali.

L'Accordo è stato sottoscritto dalla Regione Siciliana, dal Comune di Termini Imerese, dall'Anas s.p.a. , dalla Provincia Regionale di Palermo, dal Consorzio ASI di Palermo, dall'Autorità Portuale di Palermo, dalla Rete Ferroviaria Italiana, dalla Società Interporti Siciliana, dal Consorzio Imera Sviluppo e dalla SO.SVI.MA s.p.a. e prevede interventi per i quali si riportano, nel prospetto riassuntivo, quelli di competenza IRSAP:

Numero d'ordine	CODICE INTERNO	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO
1	PA003	Opere di urbanizzazione primaria nelle aree di II fase dell'agglomerato industriale di Termini Imerese	€ 5.200.000,00
2	PA006	Progetto di completamento dell'impianto di distribuzione gas metano dell'agglomerato industriale di Termini Imerese	€ 3.337.073,29
3	PA007	Progetto per la realizzazione di un sistema di fibre ottiche nell'area industriale di Termini Imerese	€ 10.000.000,00
4	PA008	Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture dell'agglomerato industriale di Termini Imerese	€ 3.021.038,88
5	PA011	Lavori di realizzazione ed adeguamento della viabilità di collegamento tra il porto di Termini Imerese e la Zona industriale	€ 2.500.000,00
TOTALI			€ 24.058.112,17

CONCLUSIONI

È comunque importante rilevare che il dilatarsi dei tempi di adozione ed approvazione degli strumenti finanziari ha determinato di fatto la programmazione della spesa quando la stessa è stata già definita e pertanto lo sviluppo dell'Ente è demandato al triennio 2018 – 2020.

La gestione delle Opere Pubbliche mette in evidenza che nell'esercizio finanziario 2017 non si è provveduto ad attivare nuove opere, fatta eccezione del completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione nell'Agglomerato Industriale di Termini Imerese, opera inserita nell'omonimo accordo di programma, e del subentro dell'IRSAP nella realizzazione del nuovo impianto di depurazione di Giammoro all'interno dell'Agglomerato Industriale di Milazzo l'appalto integrato per la costruzione dell'impianto di depurazione nell'A.I. di Termini Imerese e relative condotte fognarie e condotte per il riuso delle acque depurate e nel contratto di appalto dei lavori relativi all'esecuzione dell'opera denominata "asse stradale per il miglioramento della viabilità della direttrice costiera est-ovest della Sicilia e dell'accessibilità al porto di Porto Empedocle - Lavori di completamento dell'asse viario a servizio delle aree industriali, portuali e turistiche di Porto Empedocle".

Una efficace gestione dell'ente non può prescindere da una efficiente organizzazione sia dell'ufficio sia dei rapporti con le imprese insediate anche tramite i supporti informatici e pertanto, nell'imminente, si dovrà tendere trascinati dal proprio Direttore Generale di neo nomina, al raggiungimento dei seguenti obiettivi operativi:

- 1) Riorganizzazione dell'ufficio con il conferimento degli incarichi ai dirigenti dell'IRSAP tenendo conto, in fase di prima applicazione:
 - dell'informazione preventiva di cui all'art. 9 del vigente CCRL dell'area della dirigenza, effettuata con note prot. 40600 del 12/12/2016 e 40987 del 15/12/2016;
 - della concertazione di cui all'art. 10 dello stesso CCRL dalla quale sono scaturite le pesature per il trattamento economico da associare a ciascuna posizione dirigenziale, che sono riportate nelle note prot. 41807 del 23/12/2016 e 41847 del 27/12/2016; della nota relativa alla pubblicità di postazioni dirigenziali vacanti di cui al protocollo IRSAP n. 2325 del 31/01/2017 e delle relative note in risposta dei dirigenti;
 - delle modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali previsti dall'art. 9 comma I della L.R. 10/2000, e cioè che per il conferimento "si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta";
- 2) redazione ai fini dell'approvazione da parte del C.d.A. dei regolamenti previsti dalla L.R. 8/2012, con particolare riguardo al regolamento di assegnazione dei lotti e degli immobili industriali;
- 3) redazione ai fini dell'approvazione da parte del C.d.A. di altri regolamenti ritenuti opportuni da parte del C.d.A. per l'attuazione di leggi e/o indirizzi politico-amministrativi nei confronti di soggetti interni od esterni;
- 4) determinazione di tariffe, canoni ed oneri per l'istruttoria delle pratiche;
- 5) miglioramento dei tempi di completamento delle pratiche da parte degli uffici;
- 6) predisposizione dello studio dei bisogni e delle esigenze infrastrutturali da soddisfare nelle aree industriali con l'individuazione dei relativi interventi;
- 7) censimento ed individuazione planimetrica anche con sistemi GIS dei lotti, dei servizi e delle infrastrutture esistenti nelle aree industriali e di quelle in corso di realizzazione con relative caratteristiche tecniche;
- 8) predisposizione degli atti amministrativi ed organizzativi propedeutici e funzionali alla stesura dei Piani Regolatori d'Area, tenendo conto degli eventuali indirizzi di ampliamento forniti dall'Amministrazione dell'IRSAP per la redazione dei Piani Regolatori;
- 9) coadiuvare gli organi dell'IRSAP nella realizzazione delle linee programmatiche dagli stessi fissate;
- 10) ottimizzare e coordinare le risorse umane assegnate all'IRSAP;
- 11) adeguare ed aggiornare l'attività dell'Ente mediante l'utilizzo di strumenti informatici, banche dati, portali interattivi ed internet;
- 12) ottimizzare e migliorare lo sfruttamento del patrimonio dell'Istituto.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI
 DELL'AMMINISTRAZIONE I.R.S.A.P. REGIONE SICILIANA**

ELENCO ANNUALE

Codice Unico Programmazione	CUP	CIP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annuità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		STATO PROCEDIMENTO (secondo 19)	Sintesi tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				URB (S/N)	Amib (S/N)		TRAMANDA (secondo 19)	TRAMANDA (secondo 19)
AG001			Lavori per la realizzazione: messa in esercizio e miglioramento lavorative dell'area vasta dell'agglomerato industriale di Favara-Area del Sale;		CALLARI	SALVATORE	€ 185.128,09	€ 1.851.280,77	URB	S	S	PE	4/2017	3/2019
AG002			Messa in esercizio dell'intero "Condotto" a tarocchizzazione della condotta di adduzione e distribuzione nell'agglomerato industriale di Favara-Area con annesso impianto di idroriscaldamento;		CALLARI	SALVATORE	€ 369.167,09	€ 3.691.670,92	COP	S	S	PE	4/2017	3/2019
AG003			Lavori di ripristino e messa in esercizio della rete viaria dell'agglomerato industriale di Favara-Area		CALLARI	SALVATORE	€ 110.812,54	€ 1.108.125,41	URB	S	S	PE	4/2017	3/2019
AG004			Lavori per il completamento delle opere di utilizzazione primaria dell'agglomerato industriale di Favara-Area		CALLARI	SALVATORE	€ 224.294,20	€ 2.242.942,01	URB	S	S	PE	4/2017	3/2019
AG005			Lavori di completamento del centro storico per servizi sociali, sociali e servizi, di introduzione di impianti ed opere connesse nell'agglomerato industriale di Favara-Area - Intervento di ristrutturazione del centro storico per servizio;		CALLARI	SALVATORE	€ 350.000,00	€ 3.500.000,00	CPA	S	S	PE	4/2017	3/2019
CL002			Ripulitura delle fognature della zona Nord dell'agglomerato urbano industriale (ex vecchio ZIR) di viale Cadeddaro		BALLETTI	FRANCESCO	€ 432.187,15	€ 4.321.871,54	MIS	N	N	PE	4/2017	2/2020
CL003			Ripulitura delle fognature della zona Sud dell'agglomerato urbano industriale (ex vecchio ZIR) di viale Cadeddaro		BALLETTI	FRANCESCO	€ 432.114,94	€ 4.321.449,37	MIS	N	N	PE	4/2017	2/2020
CT001			Ripulitura rete idrica potabile ed industriale e relativi idranti. Zona industriale Catania		TRICOMI	DANIELE	€ 416.983,37	€ 4.169.833,72	MIS	S	S	PE	4/2017	2/2020
CT002			Ripulitura impianti di FPI con ottenimento di risparmio energetico, idroneutralità e sicurezza funzionale ZIT Catania		TRICOMI	DANIELE	€ 174.579,69	€ 1.745.795,91	MIS	S	S	PE	4/2017	3/2019
CT003			Carico servizi idrico per le imprese		TRICOMI	DANIELE	€ 124.598,52	€ 1.245.985,20	MIS	S	S	PE	4/2017	3/2019
CT004			Ripulitura rete viaria e relative pertinenze, ottenibile alla sicurezza funzionale Zona industriale		TRICOMI	DANIELE	€ 230.371,69	€ 2.303.716,90	URB	S	S	PE	4/2017	3/2019
EN003			Miglioramento e riqualificazione della viabilità con rettilineo, con rettilineo, con rettilineo, con rettilineo		BENTIVEGNA	CRISTOFERO	€ 399.200,00	€ 3.992.000,00	MIS	S	S	PE	4/2017	3/2019
EN004			Miglioramento e riqualificazione della viabilità con rettilineo, con rettilineo, con rettilineo, con rettilineo		BENTIVEGNA	CRISTOFERO	€ 125.300,00	€ 1.253.000,00	MIS	S	S	PE	4/2017	3/2019
EN005			Miglioramento e riqualificazione della viabilità con rettilineo, con rettilineo, con rettilineo, con rettilineo		BENTIVEGNA	CRISTOFERO	€ 183.300,00	€ 1.833.000,00	MIS	S	S	PE	4/2017	3/2019
GE004			Opere di ampliamento ed adeguamento finalizzati al risparmio energetico degli impianti di illuminazione dell'agglomerato industriale di Gela		BURGIO	ENRICO	€ 101.390,00	€ 1.013.900,00	MIS	N	N	PE	4/2017	3/2019
GE005			Scelta tecnologia per l'adeguamento del sistema di illuminazione dell'area industriale di Gela all'articolo 745 della delibera di Gela		BURGIO	ENRICO	€ 189.556,45	€ 1.895.556,45	MIS	N	N	PE	4/2017	3/2019
ME001			Lavori di ripristino e messa in sicurezza dell'area vasta dell'agglomerato industriale di Favara-Area		BURGIO	ENRICO	€ 280.000,00	€ 2.800.000,00	MIS	S	S	PD	4/2017	3/2019
PA001			Impianto di videosorveglianza e trasmissione dati nell'agglomerato industriale di Catania		SALCIMA	SERGIO	€ 263.082,07	€ 2.630.820,70	VAB	S	S	PE	4/2017	3/2019
PA003			Opere di urbanizzazione privata nella area di fase dell'agglomerato industriale di Favara-Area		TRICOMI	DANIELE	€ 520.000,00	€ 5.200.000,00	MIS	S	S	PE	4/2017	3/2019
PA004			Opere di urbanizzazione a servizio dell'area di fase dell'agglomerato industriale di Favara-Area - Zona in viale Cadeddaro di viale Cadeddaro - P.S.P. - Completamento - P.S.P. - Completamento: area industriale di viale Cadeddaro 113.		CALLARI	SALVATORE	€ 830.000,00	€ 8.300.000,00	COP	S	S	PE	4/2017	3/2020

Cod. di Area	CODICE UNICO INTERVENTO	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annuità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (SM)	Arco (SM)	STATO PROGETTO (approvato 3)	TRAMANDO INDICATORI
PAI06			Progetto di completamento dell'impianto di distribuzione gas medio dell'agglomerato industriale di Terni in mese.		CALLARI	SALVATORE	€ 333.707,33	€ 3.337.073,29	COP	S	S	4/2017	3/2019
PAI07			Progetto per la realizzazione di un sistema di linea ciclo in nell'area industriale di Terni in mese.		CALLARI	SALVATORE	€ 1.000.000,00	€ 10.000.000,00	VAB	S	S	4/2017	3/2020
PAI08			Lavori di sicurezza e qualificazione delle infrastrutture dell'agglomerato industriale di Terni in mese.		BENTVEGNA	CRISTOFERO	€ 302.103,86	€ 3.021.033,88	CPA	S	S	4/2017	3/2019
PAI09			Progetto di completamento della linea ciclo di distribuzione a servizio dell'area di III fase dell'agglomerato industriale di Terni in mese. Comprensivo tra le centrali sottoposte e la stazione di prima linea. LOT 1 - Contratto n. 27. Subito Euro 200.000,00.		CALLARI	SALVATORE	€ 1.170.000,00	€ 11.700.000,00	COP	S	S	4/2017	3/2020
PAI12			Lavori di miglioramento ed adeguamento al codice della strada della viabilità interna dell'agglomerato industriale di Etrusco e adiacenza dell'impianto di polidotti in mese.		SALONIA	SERGIO	€ 292.325,13	€ 2.923.251,32	URB	S	S	4/2017	3/2019
RIG001			Manutenzione del terzo polo idrico - Movimento Comune di Chianciano Giffi adiacente area 1° Stadio.		CICERO	GIUSEPPE	€ 811.435,00	€ 2.114.350,00	URB	S	S	4/2017	3/2019
RIG003			Intervento di qualificazione - Lavori di coibizione dell'impianto di Purifica Illuminazione nell'agglomerato industriale di Montefalco.		BURGIO	ENRICO	€ 175.582,82	€ 1.755.828,25	COP	S	S	4/2017	3/2019
RIG005			Intervento di qualificazione e messa in sicurezza - Strada interna all'agglomerato industriale di Reggia nell'area di competenza comunale.		GIANMUSSO	SALVATORE	€ 265.261,73	€ 2.652.617,26	MIS	S	S	4/2017	3/2019
RIG006			Intervento di qualificazione e messa in sicurezza - Strada interna all'agglomerato industriale di Modugno nell'area di competenza comunale.		SALONIA	SERGIO	€ 210.822,97	€ 2.108.228,74	MIS	S	S	4/2017	3/2019
RIG007			Recupil cantiere e messa in sicurezza delle strade esterne dell'agglomerato industriale di Modugno.		CICERO	GIUSEPPE	€ 168.500,00	€ 1.685.000,00	URB	S	S	4/2017	3/2019
RIG015			Progetto definitivo per la realizzazione di un accollamento di intersezione "MUFam" a regola e di servizi locali agli esistenze nell'agglomerato industriale del capoluogo. lotto.		GIANMUSSO	SALVATORE	€ 135.300,00	€ 1.353.000,00	MIS	S	S	4/2017	4/2019
SR001			Recupil cantiere e messa in sicurezza delle infrastrutture dell'area dell'agglomerato M. di Lavinia.		LAGANA	ROMOLO	€ 233.000,00	€ 2.330.000,00	MIS	S	S	4/2017	4/2019
TP001			Fognatura nera e rete di fognatura nei nuclei disgiunti.		RE	PIERO	€ 890.000,00	€ 8.900.000,00	COP	S	S	4/2017	4/2020
Totale							€ 11.600.837,26	€ 112.996.672,54					

Il responsabile del procedimento
Ing. Giancarlo Caputo

